



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° IX / 2980

Seduta del 08/02/2012

Presidente

ROBERTO FORMIGONI

Assessori regionali

ANDREA GIBELLI *Vice Presidente*

DANIELE BELOTTI

GIULIO BOSCAGLI

LUCIANO BRESCIANI

MASSIMO BUSCEMI

RAFFAELE CATTANEO

ROMANO COLOZZI

ALESSANDRO COLUCCI

GIULIO DE CAPITANI

ROMANO LA RUSSA

CARLO MACCARI

STEFANO MAULLU

MARCELLO RAIMONDI

MONICA RIZZI

GIOVANNI ROSSONI

DOMENICO ZAMBETTI

Con l'assistenza del Segretario Marco Pilloni

Su proposta dell'Assessore Gianni Rossoni

Oggetto

PROGRAMMAZIONE DEL SISTEMA DOTE PER I SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE PER L'ANNO SCOLASTICO E FORMATIVO 2012/2013

Il Dirigente Pietro Buonanno

Il Direttore Generale Maria Pia Redaelli

L'atto si compone di 17 pagine

di cui 10 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI:

- Il Regolamento (CE) n.1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 luglio 2006, relativo al Fondo europeo di Sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) n.1783/1999;
- Il Regolamento (CE) n.1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Sociale europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n.1784/1999;
- Il Regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio, dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n.1260/1999;
- Il Regolamento (CE) n.1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n.1083/2006 e del Regolamento n.1080/2006;
- Il Regolamento (CE) n.396/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009 che modifica il Regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al Fondo sociale europeo per estendere i tipi di costi ammissibili a un contributo del FSE;
- il Programma Operativo Regionale Ob. 2 – FSE 2007 – 2013, di Regione Lombardia, approvato con Decisione della Commissione C(2007) 5465 del 6 novembre 2007;

VISTO l'art. 2, comma 4, lett. b) ed e) dello Statuto d'autonomia della Regione Lombardia in base al quale la Regione promuove le condizioni per rendere effettiva la libertà di insegnamento e di educazione e tutela altresì la famiglia, come riconosciuta dalla Costituzione, con adeguate politiche sociali, economiche e fiscali, avendo particolare riguardo ai figli ed alla loro funzione educativa;

VISTA la l.r. del 6 agosto 2007, n.19 "*Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia*" e le sue successive modifiche e integrazioni, ed in particolare:

- l'art. 2 il quale prevede tra i principi qualificanti:
 - a) la centralità della persona e la libertà di scelta dei percorsi e dei servizi, anche mediante interventi di sostegno economico delle famiglie, nonché l'autonomia delle istituzioni scolastiche e formative e la parità dei soggetti accreditati che erogano i servizi;
 - b) lo sviluppo dell'eccellenza del sistema di istruzione e formazione professionale, favorendo l'iniziativa dei cittadini singoli o associati, valorizzando gli enti territoriali e le autonomie funzionali, nonché l'autonomia delle istituzioni



Regione Lombardia

LA GIUNTA

scolastiche e formative;

c) la promozione dell'integrazione del sistema di istruzione e formazione professionale con l'istruzione, l'università e l'ambito territoriale e produttivo di riferimento, anche attraverso modelli organizzativi che garantiscono l'integrazione dei servizi e la corresponsabilità dei soggetti coinvolti;

- l'art.8 il quale ha previsto l'attribuzione, da parte della Regione, di buoni e contributi alle famiglie degli allievi frequentanti le istituzioni scolastiche e formative del sistema educativo di istruzione e formazione, stabilendo, inoltre, che le modalità di attuazione di detti interventi vengano definite dalla Giunta Regionale sulla base degli indirizzi del *Documento di Programmazione Economico Finanziaria Regionale (DPEFR)*;
- l'art.11 comma 1, lett. a), il quale dispone che il sistema di istruzione e formazione professionale si articola, fra l'altro, in percorsi di secondo ciclo, per l'assolvimento del diritto-dovere e dell'obbligo di istruzione, di durata triennale, cui consegue una qualifica di II livello europeo, nonché di un quarto anno cui consegue una certificazione di competenza di III livello europeo;
- l'art.14, commi 1 e 2, i quali prevedono che il diritto-dovere all'istruzione e alla formazione è assicurato anche mediante la frequenza di percorsi di istruzione e formazione professionale di secondo ciclo e che l'obbligo di istruzione, nel rispetto delle norme e delle leggi nazionali, è assolto anche attraverso la frequenza dei primi due anni dei percorsi di istruzione e formazione professionale di secondo ciclo;

VISTO l'art.1, comma 622, della Legge del 27 dicembre 2006, n.296, che dispone l'obbligo di istruzione per almeno dieci anni, finalizzato a consentire il conseguimento di un titolo di studio di scuola secondaria superiore o di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro il diciottesimo anno di età;

RICHIAMATE:

- la l.r. 28 settembre 2006, n. 22 "*Il mercato del lavoro in Lombardia*";
- la l.r. 4 agosto 2003, n. 13 "*Promozione all'accesso al lavoro delle persone disabili e svantaggiate*" come integrata dall'art.28 della l.r. n. 22/2006;
- la d.g.r. del 25 novembre 2009, n. 10603 "*Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative in favore dell'inserimento socio-lavorativo delle persone disabili (ll.rr. nn.13/03 e 21/03)*";
- la d.g.r. IX/2412 del 26/10/2010 "*Procedure e requisiti per l'accreditamento degli*



Regione Lombardia

LA GIUNTA

operatori pubblici e privati per l'erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale nonché per i servizi al lavoro";

- la d.g.r. del 20 gennaio 2010, n. VIII/11030 "Programmazione del sistema dote per i servizi di istruzione e di formazione professionale per l'anno scolastico e formativo 2010/2011";
- la d.g.r. n. IX/1230 del 19 gennaio 2011 "Programmazione del sistema dote per i servizi di istruzione e di formazione professionale per l'anno scolastico e formativo 2011/2012";

RICHIAMATI altresì gli atti di programmazione regionale ed in particolare il *Piano Regionale di Sviluppo della IX Legislatura (PRS)*, approvato con d.c.r. 28 settembre 2010, n. 56 nonché la proposta di approvazione del "Documento Strategico Annuale" approvato con d.g.r. IX/2034 del 28 luglio 2011 e la relativa risoluzione del Consiglio Regionale n. IX/276 del 08 novembre 2011, in cui sono evidenziati i principi del riconoscimento del merito, il diritto all'educazione ed allo studio lungo tutto l'arco della vita e la crescita del capitale umano quali fattori strategici di competitività e di libertà del sistema socio-economico lombardo e quali priorità indefettibili delle politiche integrate di istruzione, formazione e lavoro;

CONSIDERATO che il consolidamento del processo di riforma, di cui alla citata l.r. 19/2007, si caratterizza per l'integrazione delle politiche di istruzione, formazione e lavoro e per la centralità della persona;

VALUTATO di confermare per l'anno scolastico e formativo 2012/2013 il sistema dote come elemento unificante in grado di favorire una programmazione unitaria delle diverse fonti di finanziamento, centrata sulla domanda, con l'obiettivo di:

- implementare e qualificare la gamma dei servizi in cui si articola la dote attraverso una maggiore attenzione ai bisogni espressi ed emergenti della persona;
- riconoscere, valorizzare e sostenere il ruolo della famiglia quale nucleo fondamentale per la crescita e lo sviluppo della persona;
- introdurre modalità procedurali che favoriscano la persona che accede ai servizi del sistema di istruzione e formazione regionale, tenendo conto e valorizzando altresì la composizione e la situazione del nucleo familiare di appartenenza;
- favorire un'efficace programmazione con il più ampio coinvolgimento del territorio, degli enti locali, nonché delle istituzioni scolastiche e formative;

RITENUTO che la programmazione dei servizi di istruzione e di istruzione e formazione



Regione Lombardia

LA GIUNTA

professionale per l'anno scolastico e formativo 2012/2013, sarà articolata come di seguito indicato:

- “*Dote Scuola - Percorsi di istruzione*”, per garantire il diritto allo studio e la libertà di scelta nell'ambito del sistema di istruzione pubblico e paritario;
- “*Dote Scuola - Percorsi di istruzione e formazione professionale*”, per garantire la frequenza di:
 - percorsi triennali e quadriennali per l'assolvimento del diritto dovere di istruzione e formazione;
 - percorsi di quarta annualità per il conseguimento del diploma di istruzione e formazione professionale;
 - percorsi annuali sperimentali per l'accesso all'esame di Stato;
 - percorsi personalizzati per allievi disabili, finalizzati a sviluppare le competenze professionali e le possibilità di inserimento socio-lavorativo di giovani allievi disabili nonché eventuali percorsi formativi rivolti al contrasto della dispersione scolastica;

DATO ATTO altresì che la *Dote Scuola* è stata concepita in relazione alla scelta operata dal fruitore del servizio rispetto all'offerta educativa e pertanto è stata diversificata nelle diverse componenti del sostegno alla libertà di scelta dei percorsi educativi, del sostegno al reddito, del sostegno alla permanenza nel sistema educativo, della premialità del merito degli studenti capaci e meritevoli, della frequenza dei percorsi di istruzione e formazione professionale in diritto dovere, del sostegno agli studenti con disabilità;

CONSIDERATO che la programmazione dei servizi di istruzione e di istruzione e formazione professionale finanziati con “*Dote Scuola*” per l'anno scolastico e formativo 2012 - 2013, comprensiva delle prosecuzioni dei percorsi già avviati ai sensi delle citate D.G.R. n.11030/2010 e n. 1230/2011 negli anni scolastici e formativi 2010/2011 e 2011/2012, risulta così stimata e articolata:

- per “*Dote Scuola - Percorsi di istruzione*” € 81.000.000,00, comprensivi delle assegnazioni statali, e comunque nei limiti di stanziamento previsti alle U.P.B. 2.3.0.2.406, 2.3.0.2.402 e 2.3.0.3.278, di cui € 39.000.000,00 a valere sull'esercizio finanziario 2012 ed € 42.000.000,00 a valere sull'esercizio finanziario 2013;
- per “*Dote Scuola - Percorsi di istruzione e formazione professionale*”



Regione Lombardia

LA GIUNTA

€173.900.000,00, comprensivi delle assegnazioni statali e delle risorse disponibili a valere sul POR FSE 2007/2013, e comunque nei limiti di stanziamento previsti alle U.P.B 2.3.0.2.406, 2.3.0.2.77, 2.3.0.2.237 e 2.3.0.2.402, di cui € 86.760.000,00 a valere sull'esercizio finanziario 2012 ed € 87.140.000,00 a valere sull'esercizio finanziario 2013;

RITENUTO di definire gli elementi essenziali che caratterizzano i percorsi in cui si articola *Dote Scuola* per le componenti Istruzione e Formazione professionale, come da Allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RITENUTO, altresì, al fine di realizzare una concreta politica di sostegno alle famiglie nell'attuale fase di crisi economica, di definire - con riferimento al calcolo dell'Indicatore reddituale previsto per l'attribuzione del beneficio della componente "Buono scuola" di cui al citato allegato A, - una specifica scala di equivalenza i cui parametri di calcolo, migliorativi rispetto a quelli previsti dall'ISEE nazionale, tengono conto in particolare della composizione e della condizione del nucleo familiare nonché della presenza di persone fragili;

CONSIDERATO che, con successivi provvedimenti ed avvisi pubblici, la Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro definirà le modalità operative per l'assegnazione delle Doti;

All'unanimità dei voti espressi in forma di legge;

DELIBERA

1. di stabilire che la programmazione dei servizi di istruzione e di istruzione e formazione professionale finanziati con "*Dote Scuola*" per l'anno scolastico e formativo 2012-2013, comprensiva delle prosecuzioni dei percorsi già avviati ai sensi delle citate D.G.R. n.11030/2010 e n. 1230/2011 negli anni scolastici e formativi 2010/2011 e 2011/2012, risulta così stimata e articolata:

- per "*Dote Scuola - Percorsi di istruzione*": per "*Dote Scuola - Percorsi di istruzione*" € 81.000.000,00, comprensivi delle assegnazioni statali, e comunque nei limiti di stanziamento previsti alle U.P.B. 2.3.0.2.406, 2.3.0.2.402 e 2.3.0.3.278, di cui € 39.000.000,00 a valere sull'esercizio finanziario 2012 ed € 42.000.000,00 a valere



Regione Lombardia

LA GIUNTA

sull'esercizio finanziario 2013;

- per “Dote Scuola - Percorsi di istruzione e formazione professionale” €173.900.000,00, comprensivi delle assegnazioni statali e delle risorse disponibili a valere sul POR FSE 2007/2013, e comunque nei limiti di stanziamento previsti alle U.P.B 2.3.0.2.406, 2.3.0.2.77, 2.3.0.2.237 e 2.3.0.2.402, di cui € 86.760.000,00 a valere sull'esercizio finanziario 2012 ed € 87.140.000,00 a valere sull'esercizio finanziario 2013;
2. di stabilire che gli elementi essenziali che caratterizzano i percorsi e le componenti in cui si articola la *Dote Scuola* per le componenti Istruzione e Istruzione e Formazione Professionale, sono quelli indicati nell'Allegato “A” parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 3. di rinviare a successivi provvedimenti ed avvisi pubblici la definizione delle modalità operative per l'assegnazione di Dote Scuola per le componenti Istruzione e Istruzione e Formazione Professionale per l'anno scolastico e formativo 2012-2013;
 4. di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.L. e sul sito Internet della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro per la consultazione informatica;

IL SEGRETARIO
MARCO PILLONI